



## **COMUNICATO STAMPA**

**Uilm Nazionale**

### **OERLIKON-GRAZIANO PRESENTA PIANO DI SVILUPPO PER SUPERARE IL RICORSO AGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI**

**Dichiarazione di Gianluca Ficco, coordinatore del settore Auto della Uilm nazionale**

Oggi presso l'Unione degli Industriali di Torino si è tenuto l'incontro di coordinamento nazionale con Oerlikon-Graziano, per conoscere le strategie che il Gruppo intende adottare in Italia per reagire alla situazione di difficoltà attuale e tentare di agganciare l'agognata ripresa.

Nonostante un 2015 molto duro, il Gruppo sta riuscendo a cogliere nuove opportunità di mercato, approfittando anche degli spazi lasciati dalla crisi di alcuni concorrenti. Inoltre, la Direzione aziendale sta elaborando un nuovo approccio incentrato sulla ottimizzazione del servizio al cliente attraverso il progetto 'focus factory' e il 'progetto logistico'. Il primo progetto si ripropone di aumentare la competitività attraverso il servizio reso ai clienti e partirà dallo stabilimento di Luserna, in cui vedrà luce il polo integrato di eccellenza automotive; il secondo progetto è incentrato sulla realizzazione di un magazzino avanzato di prodotto finito, anche allo scopo di garantire un cuscinetto che neutralizzi gli sbalzi di mercato.

Infine, Oerlikon si rende disponibile a porre rimedio alla situazione di squilibrio fra gli stabilimenti. Ciò potrà avvenire prima con la possibilità offerta a 40 volontari, provenienti da Rivoli o da Bari, di trasferirsi a Luserna almeno per il 2016; poi, con un ribilanciamento della produzione fra Rivoli e Bari così da garantire il superamento della cassa integrazione in entrambi i siti. Con queste azioni, a cui si aggiunge anche la disponibilità ad aprire una mobilità volontaria a partire da aprile 2016, dovrebbe essere difatti possibile porre fine al ricorso agli ammortizzatori sociali in tutti i siti entro i prossimi mesi, nonché confermare i lavoratori in somministrazione.

La Uilm apprezza la scelta di Oerlikon di ricorrere ad una strategia di sviluppo, che scongiuri i rischi di tagli adombrati negli ultimi giorni anche sui mezzi di informazione. Tuttavia siamo in presenza di un piano industriale complesso e ambizioso che dovrà essere attentamente monitorato; ci sono, peraltro, questioni delicate, come le condizioni delle uscite incentivate e dei trasferimenti volontari, nonché i ribilanciamenti produttivi, che dovranno essere oggetto di confronto a livello nazionale e di singolo sito negli aspetti esecutivi e di dettaglio. Il prossimo incontro è fissato il 26 gennaio 2016.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 2 dicembre 2015